



COMUNE
DI VERNASCA



MICRONIDO LA CASA DI POLLICINO



CARTA DEI SERVIZI / 2018-2019

Per informazioni:



Comune di Vernasca

Via G. Sidoli 3

29010 Vernasca PC

(martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.00 alle 13.00)

Responsabile del Servizio:

Clarissa Concarini tel. 329.7503772

INDICE

• PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO	pag. 5
• COOPERATIVA UNICOOP	pag. 5
• RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag. 6
- L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia	pag. 6
• I VALORI, GLI OBIETTIVI, IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO	pag. 8
- Gli obiettivi e le finalità del nido	pag. 9
• GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO	pag. 10
- Calendario e orari	pag. 10
• PER... CORRENDO LA GIORNATA AL MICRONIDO	pag. 11
- Modalità di gestione dei pasti	pag. 13
- Le attività di cura e pulizia personale dei bimbi	pag. 13
- L'addormentamento.....	pag. 14
- La riconsegna dei bambini.....	pag. 14
• REGOLE DEL SERVIZIO	pag. 15
- Inserimento del bambino	pag. 15
- Alimentazione.....	pag. 15
- Abbigliamento e pannolini	pag. 16
- Uscite didattiche	pag. 16
- Assicurazione	pag. 16
• OPERATORI	pag. 17
- Coordinatore pedagogico	pag. 17
- Educatori/trici	pag. 17
- Personale addetto a cucina e distribuzione	pag. 17
- Personale addetto ai servizi di pulizia	pag. 18
- Formazione	pag. 18

• NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA	pag. 19
- Iscrizione	pag. 19
- Domande di iscrizione fuori termine	pag. 19
- Cessazione di frequenza	pag. 19
- Formazione delle graduatorie	pag. 19
- Criteri di ammissione	pag. 19
• RETTE MENSILI A. E. 2017/2018	pag. 22
• NORME IGIENICO-SANITARIE	pag. 23
- Criteri generali per l'ammissione in comunità	pag. 23
- Criteri generali per l'allontanamento	pag. 23
- Criteri generali di riammissione	pag. 24
- Somministrazione di farmaci	pag. 25
• ORGANI DI GESTIONE	pag. 26
• PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	pag. 26
- Momenti di coinvolgimento	pag. 26
- Soddisfazione delle famiglie	pag. 26
- Reclami e suggerimenti	pag. 27
• FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ	pag. 28
• COSA METTO NELLO ZAINETTO	pag. 31
• MENÙ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 32
- Primavera-Estate	pag. 32
- Autunno-Inverno	pag. 33
- Menù Lattanti	pag. 34

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Micronido di Vernasca “La casa di Pollicino” è un servizio rivolto alle bambine e ai bambini in età compresa **tra i 3 mesi e i 3 anni**, promosso dal Comune di Vernasca e gestito da Unicoop.

UNICOOP: dal 1986, solidarietà e competenza al servizio del territorio

Unicoop è una cooperativa sociale che da 32 anni opera a Piacenza e nella sua provincia erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino a impiegare oltre 300 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali. Unicoop significa “uniti nella cooperazione”.

La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. ***Lavorando uniti, si può fare.***

La **sede legale e amministrativa** di Unicoop è:

Piazza Cittadella, 2 - Piacenza - tel. 0523 323677 - fax. 0523 306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it - www.cooperativaunicoop.it

La **sede dell'Ufficio Infanzia** è:

Viale Pubblico Passeggio, 24 - Piacenza
tel. 0523 307605 - fax. 0523 307602 - infanzia@cooperativaunicoop.it

Il **Presidente** di Unicoop è:

Arlene Zioni - tel. 320 3298530 - arlene@cooperativaunicoop.it

Il **Direttore generale** è:

Stefano Borotti - tel. 335 5428063 - stefanoborotti@gmail.com

Il **Coordinatore pedagogico** del nido è

Elisa Dallacasagrande - tel. 370 3204158 - elisa@cooperativaunicoop.it

Per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi Unicoop ha adottato il **sistema di Gestione della Qualità** impostato sulla Normativa **UNI EN ISO 9001:2015** ottenuta nell'anno 2000 e adeguata nel 2017; nel 2017 Unicoop ha ottenuto anche la certificazione **UNI 11034** relativa ai servizi all'infanzia.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Regione Emilia Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità.

Le leggi di riferimento sono:

- **Legge Regionale 19/2016**, Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016**;
- **Legge 119/2017**, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- **Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017**, direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016.

L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

Da alcuni anni la Regione Emilia Romagna ha coinvolto i territori provinciali nella definizione concertata delle procedure finalizzate all'accREDITAMENTO dei servizi educativi 0-3 anni.

L'approvazione delle linee guida regionali in materia ha dato il via all'esperienza di sperimentazione territoriale di un sistema di valutazione caratterizzato da alcuni elementi profondamente innovativi: è un sistema che si realizza a livello locale ma in circolare dialogo con

la dimensione regionale, è processuale, è inclusivo ed è formativo. Il territorio di Piacenza, al fianco di tutti i territori regionali, tramite il lavoro del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale ha declinato localmente nei suoi strumenti e nelle sue procedure l'intero processo di valutazione e la sua sperimentazione al fine di definirne forme efficaci e orientate alla continua produzione di riflessività nel delicato tema della qualità delle pratiche educative.

Dall'anno educativo 2014/2015 i servizi della provincia di Piacenza hanno sperimentato lo strumento di auto-eterovalutazione.

Nel corso del 2018 la Regione Emilia Romagna emanerà la direttiva sull'Accreditamento Servizi all'Infanzia.

Il micronido "La casa di Pollicino" si adegnerà agli standard e alle condizioni che saranno previste dalla legge ai fini del rilascio dell'accreditamento da parte dell'amministrazione del Comune di Vernasca, e attuerà il percorso di valutazione della qualità del servizio specificatamente disposto all'art. 18 della L.R. n. 19/2016.



I VALORI, GLI OBIETTIVI, IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

Le linee di indirizzo che sottendono il progetto pedagogico del micronido di Vernasca vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino mira a raggiungere con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni e i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d'infanzia si sostanziano un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso e articolato.

I **VALORI** che Unicoop pone alla base del proprio progetto pedagogico si fondano su **tre principi guida: bambino, famiglia ed educatori**.

• **Bambino**

Ogni bambino è al centro della progettualità educativa del nido, che ha l'obiettivo di valorizzare le singole individualità, dando a ciascun bambino l'opportunità di esprimere il proprio sé per diventare una persona autonoma, con una propria identità, senza omologazioni. Inoltre si vuole promuovere l'educazione al limite, intesa come esperienza di tenerezza e contenimento che l'adulto offre al bambino per indirizzarlo e sostenerlo.

• **Famiglia**

Il nido vuole offrire un servizio educativo per i bambini, e concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione nel rispetto delle identità individuali, culturali e religiose. Ogni famiglia porta all'interno del servizio la propria cultura educativa; il servizio a sua volta garantisce un'accoglienza delle singole esperienze e scelte, sulle quali andare a concordare le modalità di traduzione e continuità all'interno del nido.

• Educatrici

La professionalità del personale rappresenta un valore fondamentale del servizio per garantire qualità e cultura educativa attraverso una riflessione e una ricerca costante di consapevolezza professionale, per poter condividere con le famiglie e tradurre nella pratica quotidiana le teorie educative di riferimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa.

Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, opportunità di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;
- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente, e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa. Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.

GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire una risorsa per il bambino, deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

CALENDARIO E ORARI

Il servizio è attivo **dai primi di settembre al 30 giugno** dell'anno successivo, tenendo presente le chiusure previste per il periodo natalizio, pasquale e in occasione delle festività, secondo il calendario stabilito annualmente dall'amministrazione comunale.

Il servizio potrà essere esteso in convenzione anche al mese di luglio qualora i genitori dei bambini frequentanti ne facciano richiesta.

Il nido è **aperto dal lunedì al venerdì** nei seguenti orari a seconda del tipo di frequenza:

PART-TIME: 7.45-13.00

TEMPO PIENO: 7.45-16.00

L'**entrata** dei bambini è prevista tra le 7.45 e le 9.30

L'**uscita** dei bambini è prevista:

- tra le 12.30 e le 13.00 per chi frequenta con modalità part-time
- tra le 15.30 e le 16.00 per chi frequenta con modalità tempo pieno

L'orario può subire modifiche qualora i genitori di tutti i bambini frequentanti ne facciano richiesta.

PER... CORRENDO LA GIORNATA AL MICRONIDO

L'organizzazione della giornata segue un ritmo **che si ripete quotidianamente**, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

Il ripetersi delle azioni crea **un contesto attendibile** che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata.

Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.

LA GIORNATA AL MICRONIDO

Ora

7.45-9.30

Ingresso-accoglienza

È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e le educatrici.

Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale, e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata.

9.30-10.00

Merenda

Quando tutti i bambini/e sono entrati ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda è a base di frutta o altro previsto dalla dieta.

10.00-11.00

Attività

Attività programmate a piccolo gruppo o momenti di gioco libero negli spazi organizzati del servizio.

11.00-11.30 Igiene personale

È un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura e igiene personale sono svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

11.30-12.15 Pranzo

Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dall'educatrice, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole.

12.30-13.15 Igiene personale/gioco libero

I bambini rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille; dopo un altro momento di igiene personale si preparano al sonno.

13.15-15.00 Riposo

Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme... tutte queste azioni favoriscono relazioni affettive con l'adulto e tra il bambino/a e i suoi coetanei.

15.00-15.30 Merenda e gioco libero

Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda; si decidono insieme all'educatrice giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.

15.30-16.00 Saluti-uscita

È il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazioni con loro.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI PASTI

I pasti sono **una delle routine con maggior valenza sociale, affettiva ed emotiva**. Per questo motivo devono essere ben pensati e organizzati.

Nella giornata sono previste **due merende**, la mattina dopo l'orario di ingresso e il pomeriggio dopo il riposo, ed **un pasto principale** (pranzo). L'educatrice si occupa del gruppo di bimbi, provvede alla distribuzione dei piatti e sostiene le azioni dei bambini supportando i tentativi di autonomia senza forzare i tempi e i ritmi propri di ciascuno.

È frequente che venga servito prima il secondo poi il primo, questo perché facilmente il secondo è meno appetibile per i bambini.

Terminata la prima portata l'educatrice raccoglie i piatti, poi serve la seconda portata. Abitualmente il pane viene dato alla fine del pasto. È essenziale lasciare a ciascun bambino i propri ritmi, sia che si debba imboccare, sia che mangi autonomamente, così come è essenziale favorire un approccio gradevole e gioioso al cibo senza forzature. Dopo il pasto si lavano le mani, e si va a giocare.

Il momento della merenda del pomeriggio è successivo al riposo. Mentre durante la mattina la merenda è a base di frutta, al pomeriggio la tabella dietetica propone cose molto diverse, tutte da sperimentare.

LE ATTIVITÀ DI CURA E PULIZIA PERSONALE DEI BIMBI

I momenti dedicati alle cure e alla pulizia personale sono momenti ricchi di contatti fra l'adulto e il bambino/a che permettono una graduale conoscenza di sé e della propria identità attraverso la scoperta e il contatto con il proprio corpo.

L'educatrice organizza il contesto in cui le cure avvengono per permettere al bambino di acquisire gradualmente una maggiore autonomia. Per l'igiene personale, come per ogni altra manifestazione di indipendenza, il bambino va incoraggiato.

Tutti i momenti di cura e igiene personale si svolgono in piccolo gruppo, senza fretta, per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

L'ADDORMENTAMENTO

Il sonno rappresenta molto più di una mera necessità fisiologica. Il riposo non è vuoto, ma una fase indispensabile nella rielaborazione e assimilazione delle esperienze. Per lasciarsi andare al sonno ci si deve “fidare” dell’ambiente e delle persone con cui si è.

Il sonno è un momento individuale.

Per favorire da parte dei bambini il riconoscimento del proprio personale luogo del riposo bisogna **contrassegnare ciascun lettino con oggetti personali** (lenzuolino, copertina, pupazzo, ciuccio ecc.) che rappresentino per il piccolo una estensione della propria casa. È opportuno mantenere sempre la stessa posizione dei lettini, come il posto a tavola.

È il momento della ninna nanna, cantata dall’educatrice, che accompagna il passaggio dalla veglia al sonno.

Mano a mano che i bambini si svegliano l’educatrice li accompagna in bagno rispettando il più possibile anche i tempi di risveglio, che per alcuni sono più lunghi che per altri.

LA RICONSEGNA DEI BAMBINI

Come la fase dell’accoglienza quotidiana, così la fase della riconsegna-uscita dei bambini deve essere **il più personalizzata possibile**. La riconsegna e l’uscita sono momenti abbastanza prolungati al nido, il distacco dall’ambiente in cui si è trascorso un lasso di tempo considerevole non deve essere uno strappo, ma deve avvenire gradualmente attraverso il rituale della vestizione e del saluto.

Durante la riconsegna il genitore e l’educatore si scambiano notizie sugli avvenimenti quotidiani legati al bambino, ed è il momento in cui ci si dà appuntamento per il giorno successivo in modo verbalmente esplicito, così che il bambino possa prevedere, e quindi vivere con un senso di sicurezza, ciò che accadrà il giorno dopo.

Le educatrici nell’arco della giornata segnano su una scheda giornaliera appesa all’ingresso le informazioni per i genitori relative a ciascun bimbo: se ha mangiato il primo, il secondo, la frutta a merenda, la merenda del pomeriggio, quanto ha dormito, se ha fatto pupù, e quale attività è stata svolta.

REGOLE DEL SERVIZIO

INSERIMENTO DEL BAMBINO

Il termine inserimento, o ambientamento, si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al servizio in cui **viene espressamente richiesta la presenza di una figura familiare**: un genitore o una persona significativa.

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata abitualmente tramite lettera scritta alla famiglia.

Nel periodo immediatamente precedente l'inserimento o, al più tardi nei primissimi giorni di frequenza, è previsto un colloquio tra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

ALIMENTAZIONE

Nell'arco della giornata sono previste due merende, una durante la mattinata e una nel pomeriggio, e un pasto.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'Azienda USL. Copia dei menù è inserita in questo libretto informativo (pagg. 32, 33, 34), ed è sempre esposta sul servizio.

Sono ammesse **diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari** (ad esempio allergie, malassorbimenti intestinali ecc.). In tale caso il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e la durata della dieta speciale.

Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista che concorderà con il personale di cucina tempi e modi per l'esecuzione della dieta.

Diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc.) sono consentite se compatibili con la gestione della mensa.

Non sono ammessi per uso collettivo cibi portati dall'esterno.

ABBIGLIAMENTO E PANNOLINI

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico: **ideali sono le tute da ginnastica** che permettono ai bambini di muoversi ed esplorare in libertà. Nel capitolo “Cosa metto nello zainetto” (pag. 31) sono elencati indumenti e oggetti da portare al micronido.

Tutto deve essere debitamente contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti.

Ogni venerdì **le famiglie provvedono alla sostituzione della biancheria** utilizzata nella settimana precedente con altra da utilizzarsi nella settimana successiva. **I pannolini sono forniti dal servizio.**

USCITE DIDATTICHE

È richiesta l'**autorizzazione scritta dei genitori** per le uscite didattiche programmate dal servizio.

ASSICURAZIONE

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza nel servizio o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione.

I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori, e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.



OPERATORI

Sul Micronido operano più persone con ruoli e compiti differenti.

COORDINATORE PEDAGOGICO

È presente settimanalmente sul servizio per supervisionare il lavoro delle educatrici e del personale ausiliario.

È a disposizione dei genitori per colloqui o momenti di confronto, sia sull'organizzazione del servizio, sia sugli aspetti pedagogico-educativi. È di supporto all'attività educativa del nido, e inoltre è responsabile dell'organizzazione generale del servizio.

Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si raccorda con le professionalità educative e sanitarie del territorio (Ufficio nidi del Comune, pediatra di comunità, neuropsichiatra infantile, servizi educativi del territorio...).

Partecipa agli incontri del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza.

EDUCATORI/TRICI

In possesso di titoli idonei, come richiesto dalla Legge Regionale 1/2000, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le diverse attività di gioco.

Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie sia quotidianamente che attraverso colloqui individuali.

PERSONALE ADDETTO A CUCINA E DISTRIBUZIONE

Prepara i pasti e affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti, dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA

Pulisce e riordina gli ambienti, gli arredi e i materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione: una scelta dettata dalla convinzione che una formazione continua e permanente consenta di accrescere la professionalità degli operatori e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità.

Come previsto dalla L. R. 19/2016, la cooperativa garantisce un minimo di 20 ore di formazione annuali a ogni educatore. I percorsi formativi vengono individuati dal coordinatore pedagogico in sinergia con il responsabile risorse umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno tutti gli educatori partecipano ai percorsi formativi proposti dal Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza. Questi percorsi permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno delle reti dei servizi alla prima infanzia della Regione Emilia Romagna. I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano e approvano.

Oltre ai percorsi formativi l'équipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico nell'équipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti e attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA

ISCRIZIONE

Le domande di ammissione al servizio devono essere presentate presso gli uffici comunali corredate dei documenti richiesti entro i termini stabiliti annualmente dall'amministrazione comunale.

DOMANDE DI ISCRIZIONE FUORI TERMINE

Le domande di ammissione pervenute oltre il termine di iscrizione saranno accolte e collocate in coda alla graduatoria in base alla data di presentazione.

CESSAZIONE DI FREQUENZA

L'iscrizione è relativa all'intero anno di attività del servizio.

In caso di rinuncia la cessazione della frequenza del bambino deve essere comunicata al Comune con **un preavviso scritto di un mese**. Il ritiro del bambino durante l'anno educativo comporta, indipendentemente dal periodo in cui venga realizzato, la perdita del diritto a mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Completata la raccolta delle iscrizioni viene stilata una graduatoria, costituita componendo i criteri e punteggi di seguito elencati. Saranno accettate anche domande di bambini non residenti nel comune di Vernasca, che saranno ammessi in graduatoria e inseriti solo nel caso in cui non vi siano bambini residenti o domiciliati in lista d'attesa.

CRITERI DI AMMISSIONE

Sulla base della normativa e del regolamento regionale vengono date **indicazioni di priorità per favorire l'accesso ai bambini portatori di handicap o in condizioni familiari di grave emergenza so-**

cio-sanitaria; pertanto, i bambini portatori di handicap in possesso della certificazione prevista dalla L. 104/92, nonché i bambini le cui condizioni familiari risultino di grave emergenza socio-sanitaria, previa apposita relazione del Servizio Sociale, hanno diritto all'ammissione con priorità, senza attribuzione di punteggio nella compilazione della prima graduatoria; negli anni scolastici successivi hanno diritto all'ammissione con priorità sui posti resi liberi dai bambini ritirati o usciti per raggiungimento del limite di età.

1. Bambini che hanno già frequentato il servizio

È garantita la riserva del posto per l'anno successivo.

2. Condizione socio/sanitaria

- Bambini con nucleo familiare in gravi difficoltà nei compiti di assistenza ed educazione per infermità fisica o psichica gravissima invalidante certificata (almeno 75%) di un genitore o di entrambi **PUNTI 10**
- Bambini con nucleo familiare in cui sia documentabile la mancanza di uno o entrambi i genitori per decesso, carcerazione, emigrazione, mancato riconoscimento del figlio, padre celibe o madre nubile **PUNTI 10**
- Bambini di famiglie in cui uno o entrambi i genitori presentino casi di particolare gravità segnalata dai Servizi Sociali territoriali con relazione sociale **PUNTI 10**
- Bambini con nucleo familiare in cui sia documentabile la mancanza di un genitore per separazione legale o divorzio **PUNTI 10**

3. Condizione lavorativa

- **Lavoro o studio della madre**
 - fuori casa a tempo pieno **PUNTI 10**
 - fuori casa part-time **PUNTI 7**

- a domicilio a tempo pieno	PUNTI 7
- lavoro stagionale inferiore a 6 mesi	PUNTI 2
- lavoro occasionale inferiore ai 3 mesi	PUNTI 1
- pendolare con sede di lavoro a più di 20 km dal servizio	PUNTI 3
- studente (non sommabile al lavoro)	PUNTI 2

• **Lavoro o studio del padre**

- fuori casa a tempo pieno	PUNTI 10
- fuori casa part-time	PUNTI 7
- a domicilio a tempo pieno	PUNTI 7
- lavoro stagionale inferiore a 6 mesi	PUNTI 2
- lavoro occasionale inferiore ai 3 mesi	PUNTI 1
- pendolare con sede di lavoro a più di 20 km dal servizio	PUNTI 3
- studente (non sommabile al lavoro)	PUNTI 2

I genitori coniugati e non legalmente separati/divorziati sono sempre considerati appartenenti al nucleo familiare, indipendentemente dalla diversa residenza anagrafica.

Deve essere quindi dichiarata anche la situazione lavorativa del genitore non presente nel nucleo.

I genitori, anche non coniugati, che risiedono nello stesso numero civico o in numero civico contiguo sono considerati conviventi ai fini del punteggio.

Deve essere quindi dichiarata la situazione lavorativa anche del genitore non presente nel nucleo.

4. Composizione nucleo familiare

• Bambini di famiglia con un fratello o una sorella che frequenta il servizio	PUNTI 3
• Bambini che hanno fratelli:	
- per ciascuno dei primi due	PUNTI 1
- per ciascuno dal terzo in poi	PUNTI 2

Ai fini dell'accesso al servizio, il concetto di nucleo familiare coincide con quello di famiglia anagrafica, intesa come insieme di persone, coabitanti o aventi dimora abituale nello stesso comune, legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza alla maggiore età del bambino.

RETTE MENSILI A. E. 2017/2018

**Per l'anno educativo 2018/2019
le rette potrebbero subire una leggera variazione**

Tempo pieno (07.45-16.00)

FASCE DI REDDITO ISEE	RETTA
1. Fino a 15.000,00 €	343,00 €
2. Da 15.001,00 € a 30.000,00 €	399,00 €
3. Oltre 30.000,00 €	455,00 €

Il costo del **pasto** è pari a 6,25 €

Part-time (07.45-13.00)

FASCE DI REDDITO ISEE	RETTA
1. Fino a 15.000,00 €	291,00 €
2. Da 15.001,00 € a 30.000,00 €	337,00 €
3. Oltre 30.000,00 €	394,00 €

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE IN COMUNITÀ

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia, a partire dall'anno educativo 2017-2018 è necessario l'**assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente (L.R. 19/2016 e DGR n. 2301 del 21/12/2016 e Legge 31/07/2017, n. 119 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 07/06/2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale")**.

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a **sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL** di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

CRITERI GENERALI PER L'ALLONTANAMENTO

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore devono essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;

- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:

- congiuntivite purulenta
- diarrea
- febbre superiore a 37,5 gradi (temperatura ascellare)
- stomatite
- vomito (due o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tenere presente la relativamente facile disidratazione)
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc...)
- difficoltà respiratoria.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificherà al responsabile del servizio di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino.

Il modulo di autocertificazione è disponibile presso il nido.

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla circolare regionale n. 9 del 16/07/2015 ART.36, **non è più richiesto il certificato di riammissione.**

Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Assenze non legate a motivi sanitari e preventivamente comunicate al personale insegnante non necessitano di certificato medico per la riammissione qualunque sia il periodo d'assenza.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.

Il Comune di Vernasca nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il **Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi** (Deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedono una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il nido.



ORGANI DI GESTIONE

Il micronido è gestito tramite:

- il Comune di Vernasca che possiede la titolarità del servizio;
- la Cooperativa Unicoop, scelta dallo stesso Comune di Vernasca, con compiti di responsabilità generale nella conduzione e organizzazione di tutta l'attività materiale ed educativa compresa nel servizio. Il rapporto tra il Comune e l'Ente Gestore è regolato da apposito contratto.

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. La famiglia diventa protagonista nella vita del nido: durante l'anno infatti vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente alla vita del nido.

MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Vi sono momenti più formali e strutturati come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante i quali i genitori vengono invitati per conoscere il progetto pedagogico e il progetto educativo del servizio e si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono poi momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori sono anche coloro che hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **"Questionario di gradimento"** del cliente/utente, nel quale si vanno a rilevare sia l'importanza che la soddisfazione di ogni famiglia relativamente alla strutturazione pedagogica e

organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive di eventuali insoddisfazioni emerse.

RECLAMI E SUGGERIMENTI

I genitori nel corso dell'anno educativo possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilando il **modulo “Suggerimenti o Reclami”** disponibile presso il nido;
- inviando una **mail a infanzia@cooperativaunicoop.it**, specificando il riferimento al servizio;
- **chiamando il numero 0523/307605 o 307678** parlando direttamente con il coordinatore pedagogico del servizio.

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne l'attuazione.



FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ

I fattori di qualità individuati del servizio micronido sono:

- organizzazione del contesto educativo
- relazione e partecipazione delle famiglie
- gruppo di lavoro
- valutazione del servizio

Rispetto al fattore di qualità

“organizzazione del contesto educativo”

Unicoop garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida della Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;
- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/5 per sezione lattanti, 1/7 per sezione piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini;
- la stesura, per ogni anno educativo, della progettazione educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento, il Progetto Routine e il Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione e igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiani.

Rispetto al fattore di qualità

“Relazione e partecipazione delle famiglie”

Unicoop garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;

- incontri assembleari con i genitori, un'assemblea e due riunioni di sezione nell'anno educativo: entro settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro novembre la presentazione del Progetto Educativo annuale, entro maggio la riunione per verifica e valutazione della progettazione annuale;
- incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia;
- l'elezione dei rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di novembre di ciascun anno educativo.

Rispetto al fattore di qualità

“Gruppo di lavoro-équipe”

Unicoop garantisce:

- la presenza del coordinatore pedagogico del servizio, la sua partecipazione alle équipe del gruppo di lavoro e la partecipazione al Tavolo di coordinamento pedagogico provinciale;
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe e alla formazione promossa dal Tavolo di coordinamento pedagogico provinciale;
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della loro competenza professionale a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Rispetto al fattore di qualità

“Valutazione del servizio”

Unicoop garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario;

- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente utente in forma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia, in forma verbale, direttamente al personale del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente (Comune di Vernasca) attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile dei servizi sociali;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.



COSA METTO NELLO ZAINETTO

IMPORTANTE!

Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati con il nome del bambino.

Non si risponde dell'eventuale smarrimento degli oggetti senza nome.

Due cambi completi:

- 2 body
- 2 magliette
- 2 pantaloni
- 2 paia calzine
- 2 paia calzine antiscivolo

In un sacchetto di tela con il nome del bambino da riportare il lunedì

- cuscino
- federa
- un lenzuolino da sotto con elastico
- copertina
- "orsetto" e/o ciuccio
- biberon
- due bavaglie con elastico
- grembiulino o maglietta di cotone per le attività grafico-pittoriche

- 3 fototessere bimbo + fotografia di formato standard
- 1 cd vuoto
- un raccoglitore

MENÙ SCOLASTICO PER ASILI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Menù nido e scuola dell'infanzia PRIMAVERA - ESTATE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Pomodori Merenda: The e biscotti	Pasta con olive Hamburger di vitellone Carote julienne <u>Nido:</u> pastina in brodo vegetale Merenda: Frutta	Risotto primavera o con zucchine Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Arrosto di fesa di tacchino al limone Insalata mista <u>Nido:</u> pesto senza pinoli Merenda: Pane e olio	Pasta al pomodoro e ricotta Platessa gratinata Fantasia di ortaggi Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pasta al ragù Formaggi/ tortino di ricotta zucchine al forno/ pinzimonio di verdura Merenda: Latte e biscotti	Pasta al sugo con verdure/peperone/ aglio e olio Prosciutto crudo e melone o patate al forno <u>Nido:</u> arrosto di vitellone Merenda: Pane e marmellata	Minestrina* in passato di verdura Pizza margherita Insalata mista Merenda: Yogurt	Riso con la zucca o alla salvia Bocconcini di pollo Pomodori Merenda: The e biscotti	Pasta/gnocchi al pomodoro Frittata con verdure Carote julienne <u>Nido:</u> pasta Merenda: Frutta
SETTIMANA 3	Risotto alla parmigiana Arrosto di lonza Pomodori <u>Nido:</u> pastina in brodo di carne, lesso di vitellone Merenda: The e biscotti	Lasagne alla bolognese Scaglie di grana Insalata tenera Merenda: Yogurt	Minestra di verdure con riso/ pastina Torta di patate o patate duchessa Carote/fagiolini Merenda: Frutta	Pasta alla pizzaiola Cotoletta/ straccetti di tacchino al forno Spinaci al burro Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Filetto di merluzzo Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli Merenda: Ciambella
SETTIMANA 4	Pasta con zucchine Formaggi/ prosciutto e melone o fantasia ortaggi (primavera) <u>Nido:</u> grana/ricotta Merenda: Pane e olio	Risotto zucca/ parmigiana/porri Cosce/anche di pollo al rosmarino Pomodoro Merenda: The e biscotti	Pasta pomodoro e basilico Hamburger di vitellone Carote al forno/ peperonata Merenda: Focaccia	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Spinaci al burro Merenda: Yogurt	Pasta al sugo di pomodoro/pesce Crocchette di pesce/verdura Insalata e carote Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Minestrina vegetale con stelline Rotolo di frittata Pomodoro Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pomodoro con melanzane Bocconcini di pollo alle erbe Piselli Merenda: Pane e marmellata	Pasta al burro e grana Arrosto di vitellone con verdure Carote julienne Merenda: Frutta	Lasagne al pesto Formaggi misti* Insalata <u>Nido:</u> pesto senza pinoli Merenda: Pane e olio	Risotto zafferano Filetto di merluzzo o insalata di pesce con patate <u>Nido:</u> risotto parmigiana Merenda: Yogurt
SETTIMANA 6	Pastina in brodo di carne/vegetale Bollito con salsa rossa/polpettine Zucchine al forno <u>Nido:</u> non somministrare salsa rossa Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli/ pisarei e fasò Grana Padano Insalata <u>Nido:</u> non somministrare pisarei Merenda: The e biscotti	Pasta aglio e olio Sogliola o platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt	Risotto parmigiana o con zucca/ zucchine Bocconcini o scaloppine di pollo Pomodori Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Carote julienne Merenda: Frutta

**Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"*

Non viene impiegata pasta all'uovo nel menù. Le verdure indicate possono essere sostituite con altre. I contorni sono conditi solo con olio extravergine. La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi del tempo pieno e alla scuola di infanzia.

Menù nido e scuola dell'infanzia AUTUNNO - INVERNO

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	Pasta in bianco con olive Prosc. crudo o cotto Patate al forno <u>Nido:</u> pastina in brodo vegetale, ricotta/mozzarella, finocchi Merenda: The e biscotti	Pasta al pomodoro Scaloppine/ straccetti di tacchino al limone Verza Merenda: Frutta	Pasta con ricotta e spinaci Filetto di merluzzo al forno/pizzaiola Insalata Merenda: Latte e biscotti	Polenta/pasta bianca Brasato/trito di vitellone Lenticchie/carote Merenda: Pane e olio	Minestrina vegetale Patate duchessa o torta di patate Carote julienne Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone affettato Insalata Merenda: Focaccia	Pasta alla pizzaiola Arrosto di lonza alla mela Purè <u>Nido:</u> arrosto di tacchino Merenda: The e biscotti	Pasta e fagioli Crocchette o tortino di ricotta/ bocconcini di mozzarella Spinaci al burro Merenda: Pane e marmellata	Pasta aglio e olio Bocconcini di pollo alle erbe Carote julienne Merenda: Latte e biscotti	Minestrina di verdura con pastina* Pizza margherita Finocchi Merenda: Budino <u>Nido:</u> yogurt
SETTIMANA 3	Pasta al ragù di vitellone Scaglie di grana/crescenza Finocchi Merenda: Latte e biscotti	Passato di verdura con pastina/crostini Cosce/anche di pollo al rosmarino Carote julienne <u>Nido:</u> no crostini Merenda: Pane e olio	Pasta ricotta e spinaci Frittata al forno Insalata Merenda: Frutta	Polenta/pasta bianca Spezzatino di vitellone con piselli in umido <u>Nido:</u> pastina in brodo di carne Merenda: Latte e biscotti	Riso alla parmigiana o zucca Platessa gratinata Patate al prezzemolo Merenda: Ciambella
SETTIMANA 4	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Carote julienne Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli/pisarei e fasò Formaggi* Insalata <u>Nido:</u> no pisarei Merenda: The e biscotti	Risotto con zucca o parmigiana Hamburger di vitellone <u>Nido:</u> no salsa rossa Finocchi Merenda: Pane e cioccolato <u>Nido:</u> Pane e marmellata	Minestrina vegetale Arrosto o polpettone di tacchino Verza o broccoletti gratinati Merenda: Latte e biscotti	Pasta aglio e olio/ al sugo di pesce Crocchette di pesce/ verdura Insalata mista <u>Nido:</u> crocchette di pesce al forno Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Erbe al burro Merenda: Yogurt	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Insalata mista Merenda: Budino <u>Nido:</u> the e biscotti	Pasta e piselli Scaloppina/ bocconcini di pollo agli agrumi Carote julienne Merenda: Focaccia	Risotto allo zafferano Polpettone di vitellone Fagiolini <u>Nido:</u> pastina in brodo di carne Merenda: Latte e biscotti	Pasta al burro Filetto di pesce al forno Patate al prezzemolo Merenda: Frutta
SETTIMANA 6	Pasta con ricotta e zucca o spinaci Arrosto di lonza Piselli in umido <u>Nido:</u> arrosto di tacchino Merenda: Latte e biscotti	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone con salsa rossa Finocchi gratinati <u>Nido:</u> no salsa rossa o verde Merenda: Pane e olio	Risotto alla parmigiana/pomodoro Frittata al forno Insalata tenera Merenda: The e biscotti	Lasagne alla bolognese Ricotta/crescenza* Carote julienne Merenda: Frutta	Pasta al pomodoro Sogliola/platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt

**Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"*

Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.

MENÙ LATTANTI
AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA – SERVIZIO DIETETICO AZIENDALE

TABELLA DIETETICA ASILO NIDO

Fino a 4 mesi	Latte materno o adattato come consigliato dal pediatra
Dal 5° al 6° mese Ore 11 (2° pasto)	Crema di riso o di mais o tapioca _____ g. 15-20 (evitare gli alimenti contenenti glutine) in brodo vegetale (liquido di cottura di patate, carote, zucchine ecc. senza aggiunta di sale) _____ g. 180-200 condito con olio extravergine di oliva _____ g. 5 e parmigiano stagionato 24 mesi _____ g. 5 con aggiunta di passato di verdura (carote, patate, zucchine ecc.) _____ g. 30 e liofilizzato di carne _____ g. 5-10 (o ½ vasetto di omogeneizzato g. 25, dopo il 5° mese 1 vasetto g. 50) A fine pasto o in alternativa a metà mattina mela, pera o banana o omogeneizzato di frutta _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte adattato come consigliato dal pediatra _____ g. 180-200
Dal 7° al 9° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina o semolino o crema di cereali misti _____ g. 20 in brodo vegetale _____ g. 200 condita con olio extravergine di oliva _____ g. 5 e parmigiano stagionato _____ g. 5 passato di verdura o purea di verdura (carote, zucca, patata) _____ g. 30 carne di manzo, vitello, pollo o tacchino freschi oppure filetti di sogliola o nasello freschi _____ g. 30 (surgelati g. 40) cotti al vapore e finemente tritati o omogeneizzato g. 50 mela, pera o banana _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento _____ g. 200-250 biscotti _____ g. 12 o yogurt g. 125 + frutta g. 50
Dal 10° al 12° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina _____ g. 20-25 in brodo vegetale _____ g. 200-250 oppure g. 30/40 di pasta al pomodoro (quanto basta) olio extravergine di oliva _____ g. 5 parmigiano stagionato di almeno 24 mesi _____ g. 5 purea di verdura o carote _____ g. 30 on olio extravergine e limone q.b. _____ g. 3 carne di manzo o pollo o coniglio o tacchino al vapore e tritata _____ g. 40 oppure filetto di sogliola o nasello _____ g. 50 con olio extravergine _____ g. 3 mela, pera o banana _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento _____ g. 250 biscotti _____ g. 20 o yogurt g. 125 + frutta g. 50

Riesaminata in data 18 aprile 2018
dal DG Stefano Borotti



Comune di Vernasca

Via G. Sidoli 3
29010 Vernasca PC
Tel. 0523.891225

Responsabile del Servizio:
Clarissa Concarini tel. 329.7503772



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2
29121 Piacenza
Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it
www.cooperativaunicoop.it

Ufficio infanzia

Viale Pubblico Passeggio 24
29121 Piacenza
Tel. 0523.307605 - 307678
infanzia@cooperativaunicoop.it
Coordinatrice: Elisa Dallacasagrande

Micronido "La casa di Pollicino"

Via Roma
29010 Vernasca PC
Tel. 0523.894813

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001



Servizi di Certificazione
1999 2004 2008